



Mercoledì 29 marzo il vicedirettore generale mandava alle ore 10,48 ad alcuni dirigenti sottoposti una mail di cui riportiamo il contenuto qui di seguito tradotto – ai fini del presente fa fede il testo in lingua tedesca:

Su incarico del Direttore generale cerchiamo alcuni soci che prendano posizione secondo quanto vorrebbe la banca.

Dovranno/potranno essere affrontate le seguenti problematiche:

- La fissazione del prezzo di recesso a 12,1 era corretta perché ...
- La sottoscrizione dell'inoptato è sensata perché ... opportunità
- Fiducia nella banca: solida – sana – ben gestita
- È corretto dimezzare i premi a favore dei collaboratori perché ...
- Le azioni BPAA non sono un investimento a breve termine ma a lungo termine (= fiducia nella BPAA)
- Eventualmente un commento, ovvero che è necessario un esame dettagliato della possibilità di una fusione (né a favore né contro – noi siamo la banca sana)
- Gli emolumenti e compensi a favore del consiglio di amministrazione e del Top-Management sono regolari (buone persone – buoni stipendi)

Vi chiedo di proporre a chi possiamo chiedere di fare gli interventi di cui sopra.

Grazie

SS

Vista la gravità di quanto sopra, le organizzazioni sindacali al fine di tutelare i lavoratori su possibili conseguenze, consigliano di non aderire alla richiesta.

Ogni commento è superfluo!

31. 03.2017

**RR.SS.AA. Coordinamenti Aziendali
FABI – FIRST CISL – FISAC CGIL – UILCA**